

## La Preconico - Maiano - Gemona ed altri provvedimenti per Friuli

(Nostra corrispondenza)  
Roma 15 aprile  
Ieri sono giunti a Roma gli on. Ancona, Hierschell e di Caporacco, per presentare al Ministero dei Lavori Pubblici il progetto completo della Ferrovia Preconico - Maiano - Gemona.

Oggi essi furono ricevuti dal comm. Vietri direttore generale dell'ufficio speciale delle ferrovie al Ministero di L. L. P. P. dal com. Coletta, presidente del consiglio superiore di L. L. P. P. e da S. E. Visocchi, sotto segretario al ministero di L. L. P. P. essendo assente da Roma S. E. Ciuffelli.

Gli on. deputati fecero rilevare non soltanto l'importanza commerciale della linea, ma altresì dimostrarono che la costruzione di tale linea potrebbe evitare alla disoccupazione che largamente si manifesta in tutta la zona percorsa della linea suddetta.

Tanto S. E. Visocchi, quanto i comm. Vietri e Coletta non solo dichiararono che l'istruttoria per la concessione del sussidio verrà condotta colla massima sollecitazione ma altresì diedero i migliori affidamenti sull'entità del sussidio.

Gli on. deputati furono anche ricevuti da S. E. Cesario, al quale, ancora una volta, fecero presente la triste condizione della disoccupazione in Friuli e la necessità di preparare nuovi sussidi ai comuni friulani. S. E. Cesario dichiarò di rendersi conto della situazione dolorosa in Friuli, assicurò che S. E. il Presidente del Consiglio ne è a piena impressione, ed avvertì che il Governo sta studiando il modo di intervenire ancora a favore dei comuni maggiormente colpiti dalla disoccupazione.

Pure a S. E. Saraceno, ministro del tesoro, i suddetti deputati fecero nuovamente presente la condizione dolorosa del Friuli, pregandolo a voler fin d'ora prevedere a nuovi stanziamenti, sia per nuove opere pubbliche. Anche S. E. Saraceno, cui gli on. deputati rappresentarono le condizioni in cui versano certi comuni della provincia e soprattutto Majano, Busca e Dogogna, diede affidamenti di confidare nell'opera del governo, il quale continuerà a tenere a cuore la patriottica provincia friulana.

## Raccomandazioni e promesse!

Il nostro corrispondente da Roma ESP/161 ci invia in data 14:

A seguito dell'altra notizia che avete ricevuto poco fa vi invio le seguenti altre informazioni avute questa sera.  
L'on. Hierschell ha vivamente raccomandato all'on. Visocchi, sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici, di aumentare la cifra dopo la quale compete l'interessenza dello Stato per la ferrovia Udine-Mortegliano, raccomandando caldamente di provvedere alla sollecita esecuzione di questa ferrovia nei riguardi della disoccupazione.

Ha raccomandato altri lavori di esecuzione della bonifica Lama nel Comune di Preconico, e nonché della via Alziana lungo lo Stello in Comune di Palazzolo. Infine ha raccomandato lavori stradali ed altre opere pubbliche in Comune di Castions di Strada, Lestizza, ecc. ecc.

## Contributo a una latteria.

ESP/161 ci invia da Roma in data 14:

L'on. Hierschell ha ricevuto dal Ministero di agricoltura industria e commercio la seguente lettera:

Ho concesso alla latteria sociale di Bonafra, in Comune di Latisana, per la quale Lilla si interessa, un contributo di L. 350. Distinti saluti

1/6 Cavacola.

## Un prestito e una promessa.

S. Vito Al Tagliamento 15 aprile

Prestito di L. 2000. — Il Direttore generale della Cassa dei Depositi e Prestiti, Galli, con lettera recente, assicurava l'on. Rota che quella Cassa avrebbe concesso il prestito di L. 2000, occorrenti al Comune di S. Vito per opere d'igiene, appena il relativo decreto fosse registrato alla Corte dei conti.

Per la **Questione Economica**, il comune ha chiesto un sussidio al Ministero. All'on. Rota che appoggiò vivamente la richiesta, è pervenuta la seguente lettera dal sottosegretario all'Interno on. Cesario:

Roma, 3 aprile 1915.

Caro Rota,  
Mi è pervenuta la tua gradita commendata a favore del Comune di S. Vito al Tagliamento che ha chiesto la concessione di un sussidio per la **Questione Economica**. Ho subito disposto che sia messa in corso la necessaria istruttoria, al termine della quale non mancherà di esaminare l'istanza con particolare benevolenza nell'intento di secondare il tuo desiderio.

Cordiali saluti  
1. aff. Cesario

## Cronaca Provinciale

### Il Comitato Forestale in seduta

(Deliberazioni 13 aprile)

Ovaro. Istanza Bonanni Leonardo per estrazione materiali. — Prato C. id. Gonnano Gio. Batt. A. id. Agostini. — Andria, id. Stella G. Batt. — Nimis, Platichini, id. Società Marmifera. — Lancia, id. Carattini Luigi. — Claut, id. Boreato Giuseppe. — Arta, id. Petricchiotti Angelo. — Tolmezzo, id. De Gindoli Lorenzo. — Prato C. id. F.lli Casali e Sugenio Rupil. — Tavosio, id. G. Batt. Da Marco. — Moggio, Andrea Falgoutini. — Attimis, id. Sombilla Valentino. — Arta. Domanda Radina Mattia di licenza per costruzione forno da calce. — Palzano, id. De Toni Bartolomeo. — Arta, id. Cortani Pietro. — Tarso, id. per costruzione telefono Magrini Antonio. — Arzano, id. De Chiara Gio. Batt. — Ciseria, id. Martinello Luigi. — Friausson, Domanda Giacomo Antonio per estirpo cespugli e riduzione agraria. — Amaro, id. Monal ed altri. — Claut, Piasolo con pezzo in malga Ger. — Friausson, Domanda Bruno Antonio per estirpo cespugli. — Bortana, Domanda Pietro Sario per proroga riduzione terreni a cultura agraria.

Romonzo. Istanza Ortis Giacomo per estirpo cespugli e riduzione agraria. — Friausson, Domanda Gelusio Valentino per concessione. — S. Leonardo, id. Tomassetti Michele. — S. Pietro al N. id. Mullig Augusto. — Barcis, id. Paulon Antonio. — Vito d'Asio, Domanda di nulla osta per allargamento strada in terreno vincolato.

Varie  
Rigolato. Domanda Lepre Gervasio di licenza per costruzioni forno da calce non accorda. — Tavosio, Domanda da parte del comune per estirpo cespugli e riduzione agraria essendo in terreno non vincolato non trova di dell'azienda. Rischia Pascolo agrario 1915. Approva le proposte della R. Ispettorato forestale; soppesa la decisione per Adria. — Prato C. Concessione passolo con opere di irrigazione Fane Vinadia. — respinge la domanda. Sistemazione bacino montano Amariana. — plaude alla iniziativa della Deputazione Prov. e trova di lodare il progetto, facendo voti per la sua attuazione. — Moggio, Istanza Slega per estrazione sassi. — non accorda.

Sul progetto per la sistemazione idraulico-forestale del bacino dell'Amariana in Comune di Tolmezzo promosso dall'on. Deputazione provinciale, l'ing. Valussi, nella sua relazione, ha — come più sopra annunziato — espresso un plauso all'on. Deputazione prov. per la azione efficace anche nel campo forestale.

Oppurtuno vi anche un plauso su proposta del dett. Biasutti, indirizzato al Ministro Cavasola per l'accordato sussidio straordinario di L. 20.000 per lavori di rimboscamento in provincia. St'è espresso, nel telegramma inviato al Ministro, anche la fiducia che, per la graduale soluzione del problema forestale, in provincia saranno accordati ulteriori fondi, dando così lavoro ai disoccupati.

Il Comitato — in attesa di proposte concrete da parte dell'Am. Com. di Tramonti di Sopra — si occupò pure dell'importante questione della cessione di quei beni comunali (qualche migliaio di ettari) all'Amministrazione del Demanio di Stato.

Furono infine prese disposizioni per agevolare la riduzione di fondi nudi in montagna per culture primaverili, mediante la soppressione di talune formalità procedurali forestali, e ciò allo scopo di migliorare le condizioni economiche delle popolazioni alpestri.

## MEDUNO

### All'onor. Ciriani.

Meduno, politicamente avversario dichiarato alla candidatura a Deputato del Collegio dell'on. Ciriani per il semplice fatto che la sua elezione sembrava in aperto contrasto cogli interessi dei paesi pedemontani, fu l'ultimo a dare il contributo per la sua riuscita: Ma se ultimo fu in allora con i suoi suffraggi per erronea supposizione oggi però è il primo a riconoscere l'opera instancabile, ingegnosa, efficace ed imparziale dell'on. Deputato prestate nell'interesse di tutti i paesi del Collegio e le mosse ardimentose per indurre il Governo a venire nella definizione di emettere il Decreto col quale autorizza l'estensione del lavoro su tutta la linea pedemontana, soddisfacendo pienamente alle aspirazioni di tutte le popolazioni di questa vallata, portando largo contributo alla lotta contro la disoccupazione nella difficile ora presente.

E di essere il primo lo prova il fatto che questo consiglio comunale, su proposta del consigliere Vallerugo, con sentimento di giustizia e di equità e con nobile pensiero incaricò il Sindaco di inviare all'on. Ciriani un telegramma del seguente tenore:

On. Deputato Ciriani

Spilimbergo.

«Questo Consiglio Comunale, unanimemente interpreta anche sentimenti intiera popolazione, incaricando pergo a Lei vive grazie per opera costante, indefessa prestata pro singulis Comuni collegio in generale e specialmente indurre governo a estendere opera stierro a piccoli manufatti tutta linea Pedemontana.

Sindaco Giordani.

Ad ora, affinché questa popolazione possa dare maggior prova dei propri sentimenti di riconoscenza verso il Deputato Ciriani, si desidera che il capo Comune lo inviti a farvi visita. Noi tutti lo accoglieremo degnamente.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

Unione Agenti. — Sabato, 17, alle ore 20.30 è convocata l'Assemblea generale dei soci nella sala della trattoria Concina gentilmente concessa, per l'approvazione del Bilancio 1914 e per la nomina delle cariche sociali.

### ZUGLIO

#### Casa disabitata e stavolo distrutto dal fuoco

15. Alla una di questa notte, nella frazione di Fiels, per cause ancora ignote, è scoppiato un incendio nella casa d'abitazione dei Venturini Giovanni e Caterina fu Gio. Maria. Avvertiti dai rintocchi delle campane di S. Pietro e dai segnali d'allarme dati a tromba da un ex alpino della frazione, accorsero tosto sul sito gli abitanti dei paesi vicini nonché gli alpini in distaccoamento ad Arta. Adonta però dei solleciti soccorsi e delle pompe da incendio di cui è fornita la frazione, tanto la detta casa d'abitazione come anche l'annesso stavolo e fienile rimasero interamente distrutti. Il danno si calcola in circa L. 4000 e diceasi che i fabbricati fossero assicurati.

Di molti si suppone che possa trattarsi di incendio doloso, dato che la casa era disabitata e seudoche i proprietari da diverso tempo risiedono a Castions di Zoppola. Può darsi però anche che sia accidentale. Infatti, tali fabbricati erano pesti in aperta campagna. Ora è costume degli abitanti di bruciare, in questa stagione, nei campi, le canne del grugno dello scorso anno. Una scintilla può essere stata portata dal vento nel fienile e aver causato quindi l'incendio.

Una lode meritata e speciale agli ufficiali e soldati distaccati in Arta per il pronto e volenteroso concorso.

## GEMONA

Teatrata. — Domenica, 25, al Sociale avremo un grande spettacolo ad iniziativa della Pro Glemona ed a beneficio degli operai disoccupati.

Vi sarà recita, canto e concerto orchestrale, il tutto eseguito da dilettanti della nostra città. Fra breve vi manderò il programma.

Un bel lavoro. — Nella vetrina del negozio Disetti sta esposto un bellissimo quadro raffigurante una giovane donna. E' opera del pittore cittadino sig. Riccardo Sartori; ed attira l'ammirazione di tutti gli amanti dell'arte.

Continuano gli arresti. — I nostri Carabinieri, in questi giorni specialmente, hanno dimostrato un'attività straordinaria, precedendo a vari arresti e presentando numerose denunce all'autorità giudiziaria.

Ieri, 14, hanno proceduto all'arresto di Dapit Francesco, Gregorutti Pietro e Job Luigi di Ospadaleto, i quali devono rispondere di furto, di negata generalità e di oltraggio con violenza ai danni della guardia forestale Bonitti Mosè.

## ENEMONZO

Questione medica. — Una volta ancora i comuni consorziati di Enemonzo e Preone sono rimasti senza medico. Son cinque anni che questo consorzio non riesce ad aprire il concorso causa la deplorabile lungaggine delle autorità superiori, che con zelo eccezionale trovano la maniera d'imporre d'ufficio il veterinario, e viceversa lasciano che i remoti comuni della Carnia siano malamente serviti da qualche raro medico interinale preoccupato sopra tutto di assumersi il maggior numero d'incarichi, con immenso beneficio del proprio portafoglio ma con gravissimo danno del regolare servizio.

Vogliamo sperare che la Prefettura voglia una buona volta dar corso alle pratiche, approvando il capitolato a condotta piena come fu approvato per altri comuni carnici, e permettere ad Enemonzo di nominarsi regolarmente il medico; con l'augurio che la scelta possa cadere su persona nella quale ai pregi del professionista non vadano disgiunti quelli dei pari importanti di un carattere buono e generoso.

## COSEANO

Azione benefica. — Un esempio di altruismo che dovrebbe essere imitato dai maggiori è quello testè compiuto dal consigliere sig. dott. avv. Umberto Grillo. Egli ha venduto al Comune al prezzo di L. 18 all'ettolito, sette ettolitre di grano raccolto nei suoi possedimenti di Masoria. Il prezzo parve al venditore esagerato, dato anche le attuali condizioni onerose del Comune e quelle economiche, anzi pessime, da non abbienti. E con atto di vera liberalità verso alle locali Congregazione di Carità Lire 14 per il maggior prezzo del grano venduto. La Congregazione stessa nell'esprimere la propria riconoscenza all'egregio avv. Grillo, sente il dovere di additarlo alla pubblica estimazione.

## VALVASONE

Il cuore delle nostre signore. — L'altro ieri si riunirono le signore Valvasonesi per migliorare le condizioni dell'intermeria dei soldati qui accasermati.

Conoscendo come costosa sala trasformata in infermeria fosse deficiente per il bisogno dei poveri soldati ammalati le signore valvasonesi con nobile pensiero decisero di offrire cinque letti e dieci coperte affinché non abbiano a patire il freddo durante le notti ancora piuttosto rigide. Ebbero pure la nobile idea di associarsi tutte alla Croce Rossa Italiana.

Antagna Bislerti per la gotta-diatrosi urica, arteriosclerosi. Chiedere appuscolo gratis a Felice Bislerti e C. — Milano.

## PALMANOVA

Inconvenienti stradali. — La strada Palmanova, Trivignano, Udine, percorsa giornalmente dai molti carri che si recano al torrente Torre ed attraversata per ben quattro volte dalla nostra messaggeria automobilistica, nel Comune di Trivignano presenta in più siti seri pericoli.

Da mesi venne da un lato scavato il profondo fosso per la condotta dell'acquedotto Palau, agglomerando in mezzo alla strada il materiale scavato ed ancora non vi è indizio che il lavoro sia portato a termine.

Gravi incidenti si ebbero più volte a verificarsi, con vero miracolo se, conseguenza funeste finora non si registrarono.

Speriamo che queste non siano attese perché chi è in obbligo di provvedere o di far rispettare la viabilità non tardi a far togliere il grave pericolo che presenta la difficoltà nel transito in una sì importante arteria.

## POFFABRO

Istituzione di ricevitoria telegrafica. — Il ministero delle Poste ha telegraficamente informato l'on. Ciriani di aver disposto per l'istituzione di una ricevitoria telegrafica a Poffabro.

## CLAUT

Il ponte sul Cimoln'ann. — Con Decreto da registrarsi alla Corte dei Conti, il ministro dei lavori pubblici ha già provveduto alla approvazione del contratto d'appalto del ponte sul Cimoln'ann lungo la strada di allacciamento del comune di Claut.

Di tale approvazione furono informati il deputato del collegio on. Ciriani, e i sindaci interessati.

## TARCENTO

Il Consiglio. — 15. Nella sua ultima tornata il nostro Consiglio Comunale si è soprattutto occupato della crisi attuale ed ha ratificato alcune deliberazioni urgenti prese dalla Giunta, quali: la delibera di un mutuo all'1.50 per cento e di un altro di L. 6800 al 5 per cento con la Cassa di Risparmio per la provvista del grano; ha ratificato inoltre le delibere d'appalto della strada d'oltre Torre, ed aumento di salario agli operai della strada Tarcento-Bula.

Ha quindi ascoltata una relazione del Sindaco sui provvedimenti sin ad ora adottati e su quelli che si propongono per l'avvenire; sulle spese che il comune incontra per la distribuzione del grano o gratuita o sotto costo: L. 3000 mensili; su un nuovo programma di lavori essendo quelli in corso già quasi esauriti.

Il sindaco inoltre propose la continuazione della beneficenza, e insistette sulla convenienza della istituzione della Cucina E., la quale potrà venir istituita appena la cittadinanza, interpellata, si sarà espressa favorevolmente.

Il programma dei nuovi lavori riusciti concretata nel modo seguente salvo ulteriori determinazioni della Giunta: strada Tarcento-Collalto del Fogna, strada Melinis di rettificazione tra casa Morgante e il Ponte, strada di congiunzione della via Tarcento-Aprato e Toffoletti, Ponte sul Torre a Volpini fognatura, allargamento borgo Toffoletti sulla casa Toffoletti Napolitano.

Oltre a queste opere, furono pure già poste allo studio, di riattamento della strada Collemuris al ponte dell'Ura e l'allargamento della strada sotto riviara.

## La buona farina del Consorzio.

Il Comune, come sopra è detto, ha fornito o gratuitamente o sotto prezzo o a tariffa di costo, alla popolazione, una rilevante quantità di farina che generalmente fu trovata buona sotto ogni riguardo. L'ha fornito il Consorzio Granario Provinciale.

Al forno è stata fornita una partita di prova della farina di frumento del Consorzio, anche questa trovata ottima e che potrà dar luogo a ulteriori riduzioni dei prezzi del pane.

## TRAMONTI DI SOTTO

### I funerali delle vittime del lavoro

15. Alle salme dei due operai Moruzzi Gioacchino e Sante Beacco, tragicamente strappati all'affetto delle loro famiglie nella fatale sciagura di Campone, tutte il popolo porse un largo commovente tributo di cordoglio e di affetto.

I funerali solennissimi per la moltitudine dei fedeli raccolti in interminabile corteo dietro le bare, avvennero ieri, con la partecipazione del sindaco, di alcuni essessori e consiglieri, delle Società Operate di Campone e del Capoluogo e degli operai del Comune, e di quello di Tramonti di Mezzo e della borgata.

Dopo la Messa celebrata nella Chiesa parrocchiale, il rev. Curato di Campone disse commoventi parole d'addio alle salme delle due vittime strappando le lacrime a molti dei presenti.

Nel Cimitero parlarono ancora il sig. A. Biddi presidente della Soc. Operata ed il sig. Santa Masutti, tra la viva generale commozione.

Alle due famiglie col tragicamente orbatate dai loro membri sia di conforto questa unanime partecipazione al loro dolore.

## TEOR

### La ferocia d'un nipote

#### Spara contro lo zio per questioni d'interesse.

15. La pacifica popolazione nostra è tutt'ora vivamente impressionata da un fatto-cio, venuto improvvisamente a turbare la costante serenità del paese.

Ieri notte, la fitta silente oscurità fu squarciata improvvisamente dallo sparo sinistro di due colpi di rivoltella, ai quali tosto seguirono dei lamenti e delle invocazioni d'aiuto.

Una truce vendetta era stata compiuta, un dramma funesto s'era svolto tra zio e nipote; vittima il primo, carnefice il secondo cui la brama del denaro aveva soffocata perfino la voce della consanguineità.

I motivi che provocarono tale fatto-cio hanno radici profonde nel tempo, giacché risalgono ad otto, nove anni fa. Il possidente sessantenne Antonio Dose aveva appunto in quell'epoca versato ad un suo nipote a titolo di liquidazione della parte d'una eredità spettantegli, L. 5500. Per lungo tempo non vantò verso lo zio, pretese di sorta, finché ultimamente e di persona e per mezzo di terzi riprese a far pressione presso di lui onde ritrarne nuovo denaro.

Lo zio però, vi si rifiutò sempre; solo l'altro giorno dopo aver richiesto il nipote se le sue richieste di denaro si riferivano ad un suo preteso diritto o a titolo di sussidio soltanto, e dopo che il nipote gli ebbe risposto, ch'egli non vantava diritti di sorta, gli diede L. 10.

L'essiguità di tale offerta, indispetti il nipote il quale pose appresso ritorno alla carica onde ottenere altra moneta. Non l'ebbe però, si che per tale rifiuto fosse minacciato egli rivolse allo zio che non s'impensierì assai.

E ieri, a notte inoltrata, quando tutti i famigliari erano a dormire mentre il vecchio Dose si recava nella stalla per dar un'occhiata ad una sua armenta ammalata, il nipote lo affrontò e spianandogli contro una rivoltella gli domandò se era disposto a dargli del danaro.

Il Dose respinse l'aggressore e già stava per rientrare in casa quando rimbombarono due colpi. Uno andò a vuoto il secondo lo colpì ad una spalla facendolo stramazzone al suolo.

L'aggressore compiuto il suo atto, fuggì.

Attratti dal rumore degli spari, accorsero certi Comisso, viciniati del Dose, che lo sollevarono e lo trasportarono in casa, correndo quindi in cerca del medico.

Avvertiti i carabinieri, si portarono sopralluogo per le indagini e l'arresto del ferito.

Frattanto sopraggiunto il medico e riscontrata nel ferito la necessità di una operazione chirurgica ne ordinò l'urgente trasporto nella vostra città, ove giunse nel pomeriggio di ieri e fu accolto nella casa di cura del dott. Cavarzerani.

## VILLA SANTINA

Stranone d'essiguità. — 15. Il pittore paesano Antonio Del Fabbro è stato ieri denunciato all'Autorità per vilipendio alle sacre insegne.

Da osservarsi che il Del Fabbro è amante assai dell'alcol all'altezzamento del quale egli assai frequentemente cade.

Ieri si trovava appunto in tale stato, quando sulla pubblica piazza faceva esempio d'un piccolo crocifisso di sua proprietà.

## RIVIGNANO

Pro allo infante. — 15. Alla L. e gregio nostro sindaco, sig. Giulio Solimbergo, per festeggiare un lieto avvenimento (la nascita d'un bel maschietto) elargì lire ventimila all'allo infante.

È degna l'occasione per fargli le migliori felicitazioni.

## MANIAGO

Il calzatore. — La Commissione di Annona ha deliberato e la giunta municipale ha approvato il nuovo calmere sui prezzi del pane e delle farine a datare dal giorno 14 aprile. Pane bianco di farina di frumento per ammalati al kg. cent. 60. Pane misto tipo unico cent. 52. Farina nostrana di granoturco prima qualità cent. 38. Farina di granoturco cilindrata cent. 40.

## LATISANA

Le donne protestano. — Questa mattina le donne dei vicini paesi si recarono al mercato per fare acquisto di formentone, ma essendo rinate deluse per la mancanza del genere, finirono per impazientirsi ed in massa si recarono al municipio; la chiesero pane, lavoro e... formentone a prezzo di costo.

Accosero immediatamente i carabinieri che tranquillizzarono le più indisciplinate ed impedirono che salissero al comune dove momentaneamente era assente il Sindaco.

S. DANIELE  
Il mercato. — Discreti il mercato di oggi. I prezzi sono i seguenti: grano n. 21 allo stato — Fagioli da 31 a 45 al quintale — Avena a lire 40 al quintale.  
Pochi gli erbaggi e il burro

## TEOR

### Sulla efficacia dei sieri fermentati nella riuscita dei formaggi

Il solletico Caserio, tratto dell'illustrato cav. uff. dott. prof. Giuseppe Fascetti, in seguito alla campagna sorta contro il sig. Armando Delenti direttore della Latteria Sociale di Onoppo per avere egli introdotto nella fabbricazione dei formaggi l'uso dello stero-cultura, pubblicava in un recente numero questo articolo che noi riproduciamo nell'unico intento di tener viva la discussione sopra un argomento di pubblico interesse, dappochè l'industria casearia è fra le meglio atte a promuovere e consolidare la prosperità economica del nostro paese.

E' una questione che ogni tanto si affaccia nella stampa agraria quella se i sieri fermentati di cui si va allargando l'uso per tutti i tipi di formaggi, siano atti a produrre formaggi migliori e più sicuri della così detta lavorazione antica, basata sul latte trattato col solo presame.

E mentre i sostenitori dell'utilità dei sieri fermentati aggiunti al latte si sforzano di darne la dimostrazione sperimentale, gli scettici ed i dubbiosi continuano a gridare che se a più l'uso dei sieri fermentati nel caseificio ha eliminato qualche scarto ha però peggiorato le qualità del prodotto; ma non sanno offrire la prova plausibile e tagliente. Ora, una questione tecnica così importante merita che sia affrontata con ogni scrupolo perché sia tolto ogni equivoco per poter affermare rigidamente per quali ragioni tecniche e commerciali l'impiego dello stero debba essere incoraggiato od abbandonato.

Per questa fondamentale ragione interessa che si addivenga ad un serio e severo studio sperimentale comparativo, condotto da tecnici competenti imparziali e sorvegliato da giudici pure competenti ed imparziali, i istituti sperimentali ed anche presso latterie bene impiantate e arredate per un periodo sufficiente di prova specialmente nelle stagioni più pericolose al buon esito del formaggio.

Noi ci proponiamo di trattare in altro momento le modalità che si dovrebbero osservare ed attuare per la riuscita dell'esperimento; ma non sentiamo di trascurare sin d'ora il fatto saliente che al disprezzo di tutte le critiche laddove il siero fermentato riesce a penetrare, non si è più pentiti ad abbandonarlo, a provare che se inconvenienti esse può presentare sono essi in secondo ordine, rispetti ai benefici che l'accompagnano. S così non fosse, non si saprebbe spiegare come mai i casari olandesi a doprano con fiducia il siero filante nella fabbricazione dei loro formaggi e non hanno mai pensato ad abbandonarlo; come mai gli svizzeri, che possono bene disporre di cagli in polvere o liquidi razionalmente preparati, si valgono di un presame fatto macerare nella scotta fermentata; come mai lo stesso facciano i casari valdostani per preparare la fontina; i casari emiliani per fabbricare il gran ed oggi ai cerchi di applicarlo alla produzione del formaggio Montasio.

La ragione di questa fiducia che si contra il siero fermentato è quella stessa per la quale, per avere garanzia del buon aceto, si ricorre all'aggiunta al vino della così detta madre dell'aceto, cioè a un deposito forme così in seno a questo prodotto: quella stessa ragione per cui una parte della pasta di pane fermentato chiamata lievito si aggiunge alla nuova pasta perché fermenti più sollecitamente e più regolarmente. In so stanza, dunque, tutti i sieri fermentati hanno l'ufficio importantissimo di permettere il trasporto nei latini di un gruppo di fermenti lattici piena virulenza, provocanti la buona riuscita del formaggio, per ostacolare lo sviluppo di quelli stavozevoli; al stesso modo che colla madre dell'aceto si trasporta nel vino una forza carica di batteri acetici che ne favoriscono l'acidificazione e col lievito diffonde nella pasta del pane una copiosa popolazione di fermenti amilifici e degli zuccheri che colla loro attività provocheranno nel pane confzionato la nota struttura alveolata che è segno, oltreché di buona riuscita anche di maggiore assimilabilità.

Tuttavia, bisogna convenire che in tutte le critiche che sono mosse sieri fermentati sono senza fondamento. Quando cioè si afferma che essi sono un arma a due tagli, si dice cosa conforme al vero; quando si dice che il siero fermentato può essere ragione di un gonfiore invincibile o di una sfogliatura perpetua, dice pure cosa che può corrispondere a verità. Ma perché queste affermazioni siano veritiere bisogna aggiungere che ciò avviene quando sieri fermentati sono applicati da personale che non conosce né l'ufficio né la portata scientifica di essi, né sa disciplinare la preparazione variabile da formaggio a formaggio, né sa stabilirne le dosi, né apprezzare gli effetti durante la classificazione in questi casi si che il siero fermentato è arma a doppio taglio; ma taglio buono e nella funzione del fermento, il taglio cattivo è nell'ignoranza della sua essenza per parte dell'operatore.

Se questa domanda fosse fatta l'esperto e l'attento all'industria casearia

CIVIDALE

800 alunni delle Scuole comunali e del Collegio Nazionale alla festa degli alberi sul Monte Bovi.

La giornata di ieri, con uno splendido sole primaverile, fu festeggiata dagli alunni di tutte le nostre scuole sul monte dei Bovi, ove si svolse con la consueta grande solennità la civile ed istruttiva festa degli alberi.

L'adunata avviene nel palazzo delle Scuole Comunali, dove man mano vengono alunni, Autorità, la Banda Militare del 66 Fanteria, maestri, maestre e una eletta schiera di signore e signorine. L'egregio Direttore Didattico signor Antonio Rieppi alle ore 9 precise dà il segnale di partenza.

La Banda Militare diretta dal Maresciallo Bicchicchi intona una allegria e brillante marcia, e il corteo si mette in moto con quest'ordine: Banda, Autorità, alunni delle Scuole Comunali con a capo il tricolore, alunni interni ed esterni del Collegio Nazionale pure con bandiera ed accompagnati dai rispettivi insegnanti, alunni e alunne delle frazioni, ornati con un distintivo sull'abito: gentile il pensiero delle maestre di Rualta, Sostero e Bront, le quali fecero sì che ogni loro alunno portasse all'occhiello un mazzettino tricolore.

Il corteo in ammirato, nel suo passaggio per le vie della città, consolava la tristezza di quei fanciulletti, che marciavano con passo militare, ordinati eppur gai.

Fra gli intervenuti notiamo: Sindaco cav. avv. de Pollis anche per la Pro Montibus, Ispettore prof. Rigotti incaricato anche a rappresentare il Sottoprefetto, Direttore Didattico Rieppi, prof. Borgialli Rettore del Collegio anche per il presidente del Patronato, prof. Da Villa direttore del Ginnasio, prof. Dilda Direttore delle Tecniche, dott. prof. Sippa, prof. Signorilli, dott. Felleghin in rappresentanza anche del Presidente del Consorzio Agrario, Segretario Comunale Andrietto, maestro della banda Tomadini, maestri Cossio, Quercig, Baldo, Cermetti, G. Bront, e maestre Sussolig, Foramitti, G. Cossio, Zatti, poi: Costantini, Brusini, Miani, Periz, Sostero Bront, Albini, Del Basso, Costantini, Oiban, Cauog e tanti altri che m'è impossibile ricordare.

Ben presto la vetta del monte su cui sorrideva nella gloria del sole il nostro caro vessillo, fu raggiunta dal numeroso corteo che sfilava e si dispone in cerchio su un largo piano. Ad uno squillo di tromba impone il silenzio e le mille voci squillanti liete si tacciono obbedienti.

Le nobili parole del Sindaco. Il cav. avv. de Pollis aprì la cerimonia. La festa che oggi si celebra — egli dice — ha carattere di istruzione e di civiltà. Soddisfazione e letizia deve essere nell'animo vostro o fanciulli, salito per compiere un simbolico rito su questo monte verde costellato di fiori, contornato da vette più alte dove la candida neve risplende al bel sole d'aprile, e dove voi, alterando il vostro al canto degli uccelletti, affiderete alla terra le tenere piante.

Queste un di germogliarono, innalzandosi verso il cielo e ripopolate saranno dai cantori dell'aria i quali innalzeranno un inno di gloria alla natura.

Due ministri concorrono con doni per la pesca pro Patronato. In seguito al vivo interessamento del nostro benemerito deputato on. Morpurgo, giunse ieri notizia a presidente del patronato di nuovi doni per la pesca che si terrà domani sera al sociale. Il ministro dell'Interno offerse una artistica status in bronzo; quello della Pubblica Istruzione, 4 quadri della regia calcografia raffiguranti: Dame romane — Carica del Carabinieri — Consiglio dei dieci — Carica di bersaglieri.

La festa degli alberi. — 15. L'altra mattina, gli scolari del Comune di Rodda e quelli di Tarcetta celebrarono la festa degli alberi, col intervento del sindaco Birtig, il vice ispettore scolastico sig. Allatier, il segretario comunale e il corpo insegnante.

Su d'una collina, sotto la direzione della guardia forestale di S. Pietro al Natoneo interraron circa 200 piante di abeti, pini e tigli.

Parlarono agli alunni, il sindaco, la maestra Blasutig e il vice ispettore.

L'arresto di due contrabbandieri. 15. Nel Torre, presso Trivignano, che per buon tratto segna in quel punto la frontiera, esercitandosi nei tiri le truppe del Presidio di Palmanova, non è possibile in certe ore del giorno, sul confine stesso la vigile sorveglianza delle guardie per evitare il contrabbando ma essa deve esercitarla alquanto nell'interno, all'interno della zona pericolosa.

Laudacia però dei contrabbandieri non ha limite e l'altro ieri il sergente megg. di cavalleria Bergamini Ettore addetto ai tiri, inseguiva ed arrestava due contrabbandieri carichi di riso e farina che tentavano passare in Austria, sfidando il fischiare dei proiettili.

Sono certi Budai Giovanni di S. Lorenzo e Moro Giuseppe di Manziello che vennero passati poi a Palmanova per tentata corruzione avendo offerto L. 5 ciascuno al Bergamini perché li lasciasse liberi.

Fammosa in ritiro. — L'egregio sig. Piero Pellarini da oltre quarant'anni instancabile nostro ricevitore postale telegrafico, invia ieri alla direzione di Udine le proprie dimissioni motivandole per l'enorme lavoro cui è sottoposto.

S. GIORGIO DI NOGAR

Giustizia austriaca

La grave condanna d'un artista drammatico

Proveniente da Gorizia e scortato da una guardia austriaca, giunse ieri a San Giorgio di Nogaro il trentenne Priano Frighi di Luigi nato a Formigiano (Forra) artista drammatico.

Nell'agosto scorso trovandosi a Montebelluna, reduce da Trieste, in una osteria si mise a parlar della guerra alludendo alla italianità di quelle terre. Venne perciò tratto in arresto e condotto alle carceri di Gorizia.

Dopo sei lunghi mesi di prigionia ebbe luogo il processo in seguito al condannato altri tre mesi.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Partenza dell'Economista spirituale. — Finita la sua missione, ieri 14, ci lasciò il M. R. Don Giovanni Jus, dalla fiducia del Superiori mandatosi quale Economista Spirituale il paese intero non ebbe che a lodarsi dello zelo, della prudenza e bontà che l'egregio sacerdote ebbe ad esplicare nei quattro mesi circa che stette fra noi. È lo conferma il desiderio della popolazione di fargli alla partenza, una dimostrazione di simpatia. Ma il degno Ministro di Dio, nella sua spicchiata modestia, grattissimo, si oppose; e quasi all'insaputa di tutti si avviò a piedi verso Cordovado accompagnato per un tratto di strada solo da quattro amici.

Da queste colonne, ancora una volta a Te, D. Giovanni e al fratello tuo D. Antonio, che Ti precedette in questa Cura, vada il nostro saluto e la nostra riconoscenza.

TOLMEZZO Cronaca degli affari

Fallimento Casali di Prato Carnico. — Proposta di Concordato. — L'avv. Riccardo Spinotti, curatore nel fallimento G. B. Casali di Prato Carnico, ha diramato una circolare ai creditori per annunciare loro che il giudice al fallimento stesso ordinò la loro convocazione per mercoledì prossimo 21 aprile nella sala delle udienze di questo Tribunale. Scopo dell'udienza è quello di discutere e deliberare in merito ad una proposta di concordato avanzata dal fallito sulla base del 40 0/0 e con la garanzia dell'avv. cav. uff. Ottavio Frova, di Portobuffolè (Treviso) il detto 40 0/0 verrebbe pagato sotto reale esecutivo l'eventuale concordato con regolare omologazione del Tribunale.

Fallimento Bravedani di Villa Santina. La data di cessionario dei pagamenti fu stabilita al 12 aprile 1915. Curatore definitivo, fu nominato l'avv. G. B. Quaglia.

PORDENONE Sponsali contrariati deve intervenire la pubblica forza

15. Ier mattina alle 11 (narra il corrispondente del Gazzettino) mentre il assessore Baschiera univa in matrimonio nel palazzo municipale, il concittadino Giuseppe Bressan con una signorina di Bologna, si presentò accompagnata dai famigliari, nella sala ove compivasi la cerimonia, la signorina Costanza Finati di Pietro d'anni 23 reggendo in braccio una bimba d'otto mesi.

Ella, affermando che quella creatura era frutto dei suoi amori col Bressan, tentò (invano però) d'impedire che la cerimonia si compisse. Non essendo riuscita, in un col famigliari la Finato espone in grida e proteste contro gli sposi e l'autorità comunale, attirando in municipio molti curiosi.

Quando poi la copia degli sposi s'accinse ad abbandonare il palazzo, trovò da parte del Finato una vivace opposizione tanto che il sig. Baschiera dovette richiedere l'intervento delle guardie. Intanto lo sposo munito di bicicletta, riuscì ad allontanarsi; la sposa invece, dovette attendarsi in municipio un paio d'ore; infine essa pure poté rincassare, accompagnata dal fratello dello sposo e dai famigliari, sotto l'egida del tenente dei carabinieri, del delegato, di carabinieri e guardie.

Cronaca degli affari

L'utile di una società Anonima. Il bilancio al 31 dicembre 1914 della Società Anonima Antonio Volpe (azioni 6000 da L. 100 ciascuna - L. 600000 - fondo di riserva 6891.70) porta un saldo utile di L. 30,499.14.

Fallimento Briussi concordato. Con sentenza 9 aprile corr., il Tribunale omologò il concordato della fallita Teresa Briussi di Udine coi suoi creditori, alle condizioni seguenti: pagamento integrale delle spese e dei crediti privilegiati, del 25 per cento ai creditori chirografari, da effettuarsi al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione e con la garanzia mediante deposito della signora Elisa Danello maritata Gidon.

Fallimento Novello: concordato. Con sentenza 10 corr., il Tribunale omologò il concordato raggiunto fra il fallito Pio Novello di Udine e i suoi creditori, verso i pagamenti integrali delle spese di amministrazione e di giustizia, 33 per cento ai chirografari, da effettuarsi per il 18 per cento al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, ed il 15 per cento a 6 mesi dalla data stessa, con la garanzia personale solidale del sig. Sebastiano di Montegnaco di Udine.

Notizie inglesi sulle trattative fra l'Austria e l'Italia.

Sconfinamenti di soldati austriaci.

Le relazioni Italo-Austriache.

NOSTRO FONOGRAMMA

MILANO, 16. — I giornali hanno da Londra: il corrispondente del «Times» da Roma manda al suo giornale che ha buoni motivi per credere che l'Italia ha concluso la formula delle concessioni che vuole dall'Austria.

Queste domande vanno molto al di là di quello che l'Austria può accordare. La questione ora è di vedere se le domande costituiscono un programma massimo che potrà in seguito venire ridotto, oppure corrisponda a un vero, per quanto non ufficiale, ultimatum.

Le conversazioni continueranno ancora per un po' di tempo, considerandole, l'Austria, come trattative; ma un possibile accordo sarà assai difficile. La Germania fa forte pressione sull'Alleanza; ma in generale si crede che essa non riuscirà nell'intento.

Un'azione immediata da parte dell'Italia è profetizzata da tante persone, e già da tanto tempo, così che l'opinione pubblica è ormai concorde nel ritenere che anche l'Italia stia per entrare in guerra ed è diventata impaziente di risolvere gli indugi. Ad ogni modo (è sempre il «Times» che pubblica) si ritiene che le ostilità sieno vicinissime, benché si creda imprudente ogni tentativo per spingere ad un intervento immediato, giacché le conversazioni continuano e sono conosciute solamente dalle persone che le svolgono.

Sconfinamento di truppe austriache

Funzione la censura.

NOSTRO FONOGRAMMA

VIOENZA, 16. — Un plotone di quindici uomini, non si sa se appartenenti a truppa o a guardie di finanza austriache, è entrato ieri in territorio italiano nell'alta valle dell'Agno; ha percorso circa tre km. di territorio nostro ed è rientrato poscia nei suoi confini. Le nostre guardie di finanza inseguirono per buon tratto in corsa il plotone, ma per la grande distanza non riuscirono ad arrestarlo. Secondo notizie avute da buona fonte, tra le due pattuglie furono sparati colpi di rivoltella. Non si conoscono le ragioni di tali sconfinamenti.

A Brescia, correva la voce raccolta e pubblicata anche dai giornali di Roma, che vi fosse avvenuto fra le truppe italiane e austriache uno scambio di fucilate... (A questo punto la censura ha interrotto la continuazione del fonogramma).

Austriaci sconfinatori respinti

Un ufficiale e tre soldati austriaci feriti e fatti prigionieri.

Il seguente telegramma da Roma al «Resto del Carlino» con narra il fatto di cui la censura impedì al nostro corrispondente milanese il racconto: Roma, 15. Telegramma da Brescia conferma la notizia che si era sparata giorni indietro, circa uno sconfinamento di truppe austriache nella valle del Sabbia, e precisamente in territorio di Bagolino dove un plotone di soldati austriaci al comando di un tenente avendo sconfinato un maresciallo italiano con alcuni alpini si portò sotto suo luogo e impose al tenente di ritirarsi. Ma il tenente estrasse la rivoltella e ne sparò un colpo contro il maresciallo ferendolo ad una spalla. Allora gli alpini innastata la batonetta si precipitarono contro gli austriaci, che dapprima si difesero ma poi sopraffatti ricorsero al confine lasciando quattro feriti tra cui l'ufficiale, che vennero fatti prigionieri.

Le varie fasi della guerra

Pochissime, oggi, le notizie da Carpi. Le forze russe sono passate all'offensiva anche nel settore orientale di questi monti insanguinati ed hanno attaccato sul due lati del valico di Wyzkow, a sud-est di Tuchla, all'intento di impadronirsi della linea che per Okormerz, nella vallata del Nagy Ag, conduce al cuore del distretto di Marmaros. Ma il bollettino viennese

La bugia nella guerra

Un vecchio proverbio tedesco dice «Chi comincia a guerrigliare comincia a mentire. Leggendo i bollettini dei grandissimi maggiori e raffrontandoli fra loro (oppure osservando la polemica che da due mesi si svolge fra la stampa dei paesi belligeranti, alla quale partecipano anche (con maggiore o minore parzialità) i giornali neutrali, vien fatto di osservare che le circostanze cambiano ma gli uomini restano gli stessi.

In realtà, la menzogna è anch'essa una arma, colla quale si cerca di nuocere all'avversario e perciò non è da stupire che venga adoperata in un tempo nel quale si rivelano le peggiori caratteristiche della umana natura: d'altra parte non è solo colla forza materiale che si colpisce il nemico, ma anche influendo sopra il suo morale, specialmente con popoli che si ritengono impressionabili e facili allo scoraggiamento. Infine, lo stesso stato di guerra, con la difficoltà delle comunicazioni, col necessario segreto sull'andamento delle cose, esalta la fantasia che lavora attivamente e crea di sana pianta notizie e dictee facilmente accolte dalla credulità umana eccitata dalla straordinarietà delle circostanze.

Per questo bisogna distinguere la menzogna involontaria, che è semplice frutto di fantasia sovraccitata, dalla menzogna creata deliberatamente per atterrire il nemico o sfruttare la credulità sua... e degli altri. Oramai è quasi certo che la falsa notizia di una grande vittoria francese che si diffuse in Parigi verso la metà di agosto del 1870 fu architettata da agenti di Bismarck, i quali speravano di approfittare della reazione nervosa, che sarebbe sorta dopo la smentita inevitabile, per suscitare turbidi nella capitale.

L'effetto fu grandioso. Negli stessi tribunali furono sospese le udienze; giudici, avvocati e procuratori imperiali gettavano in aria i berretti e le toghe, abbracciandosi; nelle stadi una folla in delirio costringeva la Saas a cantare la Marsigliese dall'alto di un omnibus... ma la sperata rivoluzione non avvenne, perchè la repubblica fu così forte, dopo un comunicato di smentita, che ciascuno pensò a recarsi a commentare ed a recriminare in famiglia.

A volte, lo stesso governo diffonde false notizie fra la popolazione per sostenerne il coraggio in tempi difficili; così, durante l'assedio di Parigi, avvicinandosi il momento della sortita che finì poi malamente a Champigny, il governo lasciò propagare la notizia che l'esercito di soccorso della provincia era arrivato fino ad un paese a pochi chilometri dalla capitale, giocando sull'omonimia con un paese di provincia compreso nel campo di operazioni dell'armata di D'Aurelle de Paladine.

Bismarck non esitò a far mandare da Rouen telegrammi diretti al governatore di Parigi firmati da un alto funzionario, che descrivevano catastroficamente lo stato della Francia ed eccitavano alla resa. La cosa fece molto ridere, perchè l'alto funzionario si trovava invece a Parigi... Anche al tempo di Napoleone, vi erano i famosi bollettini di guerra che corrispondevano ai telegrammi dei grandi Stati maggiori e «mentire come un bollettino» passò addirittura in proverbio. In questi bollettini — a volte magnifici di stile e di concisione — il popolo trovava una descrizione della battaglia ben chiara, con opportuni episodi eroici ed «arie di bravura» per i protagonisti; ma, naturalmente, tutto doveva sempre volgere nel miglior modo possibile. Ecco il tremendo 29.º bollettino della campagna di Russia — nel quale la verità forzò la mano all'autore — le relazioni delle campagne più disastrose riflettono sempre una tranquilla imperturbabilità; leggendo gli ultimi bollettini della campagna del 1814, appena si dubita che il nemico sia alle porte della capitale.

Nella presente guerra corrono da una parte e dall'altra le più sanguinose accuse di menzogna e di slealtà, ma conviene considerarle tutte col famoso grano di sale.

In realtà, in guerra talvolta è necessario mentire: verità cruda non essere ammazzati solo a popolazioni dai nervi provati e dotate di calma riflessiva, non a nazioni eccitabili come i Francesi.

Oramai si sa che la crisi attraversata dalla Francia nel mese di agosto è stata gravissima e forse paragonabile a quella del 1870 nei giorni precedenti a Sedan.

Chi poteva pretendere dal governo parigino la relazione esatta delle condizioni in cui si trovava la Francia, nella precipitata offensiva tedesca della seconda metà del mese? Purtroppo, anzi, il torto dei bollettini di quel periodo fu di essere eccessivamente reticenti e di non saper nascondere la cosa con abilità: meglio mentire spudoratamente che lasciar intravedere un lembo di verità che fa pensare — come accade — a cose peggiori.

Invece al popolo russo, calmo, relativamente flemmatico e certo molto meno nervoso dei vicini occidentali fin troppo raffinati da tanti secoli di civiltà, il governo ha potuto comunicare almeno una parte della verità senza temere eccessivamente il contraccolpo morale. Difatti i comunicati russi sono improntati ad una certa schiettezza, che ha meritato loro un vasto credito nella massa popolare anche dei paesi neutrali.

Del resto, una bugia mantenuta con ostinazione fino alla fine può giovare,

Montagne di cadaveri tedeschi

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 16. — I giornali hanno da Parigi: Gli ultimi comunicati dimostrano che la lotta nella Woivre si svolge lenta ma con pertinacia. I reduci da quelle regioni narrano di accaniti scontri avvenuti nelle ultime settimane. I feriti dicono che gli assalti avvenuti il giorno 8 aprile e durante la notte, furono di inaudita violenza. Essi dimostrano che i tedeschi avevano l'intento di avanzare ad ogni costo, con quale risultato però, lo rievocano al mattino, quando si scopersero vere montagne di cadaveri tedeschi giacenti sul terreno da ogni parte.

Il momento della pace non è ancor giunto.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 16. I giornali hanno da Berlino: L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha detto in un colloquio ad un giornalista della «Berliner Zeitung».

Chi parla di pace? Nessuno vuole saperne, per quanto lo vuole sentire; nessuno giudica venuto il momento di discorrerne. Tutti vogliono guerra ad oltranza, tutti sono sicuri di vincere.

Queste parole hanno fatto impressione, essendo l'ambasciatore persona bene informata. Esse vengono a smentire la voce corsa, giunta la quale il Papa Benedetto XV avrebbe fatto presso il Governo americano un passo per indurlo a mettere i suoi buoni uffici di pace presso le potenze belligeranti.

# Cronaca Cittadina

## Alla Esposizione «Pro disoccupati» Il contributo dei fotografi.

Se il contributo dei pittori professionisti all'Esposit. «pro disoccupati» l'abbiamo già addebitato definito generoso e generoso, altrettanto dobbiamo dire del contributo portato dai fotografi professionisti, i quali, a numero limitato bensì ma con varietà e bellezza di soggetti hanno saputo rendere interessante l'esposizione anche per questo ramo delle arti belle e decorative.

La parata che raccoglie le produzioni fotografiche non è infatti la meno ammirata. Ci si affiora tanto volentieri di fronte alla visione piena d'un soggetto che per la sua comunità ci permette facilmente osservazioni, giudizi, confronti... Scene rustiche, traquilli in ogni paese ma che passano di solito inosservate, vedute postiche spesso impercettibili alla maggioranza degli osservatori, quando sono magistralmente raccolte e fermate nella sensibilissima lastra del fotografo, e ritratti che possono anche dalla fotografia balzare vivi e parlanti o essere cosa morta e ingrandimenti con sapiente abilità ottenuti, e le cromofotografie e una serie di altre produzioni modeste di formato e di pretese, tutto tutto anche nella fotografia intera.

E le offerte dei visitatori si rivolgono anche a tali produzioni numerose, assai, riconoscendo i pregi artistici dei professionisti ottimi che li hanno presentate.

Tra i soggetti più ammirati abbiamo notato: l'ingrandimento d'una corte interna del palazzo ducale di Venezia e tre quadri descrittivi del Brisighelli; la «Spazza S. Giacomo», «un gaddo», «i cestari di Napoli», «sul lago» «a riva» «bagno di sole» e «Falcatori» dello Stabilimento Pignat; l'ingrandimento di un'ascensione al Santuario di Montevergine (Avevino), molto suggestiva ed accurata in ogni sua parte, del Boldorini, vari particolari dell'interno del nostro Duomo del Rovere; alcune belle autocomorie del De Faccio; «giornata triste» all'«albergo» «tranquillità» del Di Piazza di Gemona.

**Sculture**  
Poche, poche assai: due busti di donna in gesso del Rampogna non molto originali, un grazioso e fino salvadanajo intarsiato della Besarel Angelini, un ramo (fiori), due portafiori, due porta gioie uno in legno naturale scolpito l'altro in legno dipinto del nob. Collegio Dimesse.

Ammirato assai un cuscino di cuoio in «reposse» della sig. Anna Benzi, italiana abitante a Parigi, la quale ha fatto pervenire g'orni fa tale dono al presidente del comitato accompagnandolo con una nobilissima lettera.

Le offerte affermate dai visitatori sui lavori esposti, vanno ogni giorno aumentando. Le spese finora prescelte recano i nomi di:  
prof. Broglio, Bergagna, prof. G. Moro, Broli, co. A. Caratti, dott. E. Dal Toso, G. B. Marzuttini, O. Cesare P. Miani, co. L. Toscano Micoli Caselli, bar. E. Morpurgo, G. Rampogna co. sorelle De Brandis, sig. na Elena d'Asie, prof. D. Mazzoni, sig. na C. Frattini, co. na P. Di Coloredo Melis, G. Bruni s'ne sorelle D'Orlando sig. na F. Nimitz, sig. na B. Besarel Angelini, nob. Collegio Dimesse, Carlo Someda De Marco, prof. cav. G. Del Pippo, prof. Fallutti, Fot. De Faccio, M. Agricola, prof. A. Gasparini, Fot. G. Piazza Fot. Brisighelli, sig. G. Perugini Antonini, prof. De Someda, sig. na Anna Someda prof. K. Sundersen, V. Provino, del collegio Uccelli, sig. ne Raffaele, Locatelli, Steiman, prof. E. Variano, E. Ursula, x. y. A. Ceccani sig. Anna Benzi, A. Cappellotti.

**A proposito della farina somministrata dal Consorzio granario.**

Nella Cronaca provinciale, pubblichiamo quanto scrivono da Tarcento: che la farina di granoturco del Consorzio granario viene trovata sana e buona; e che anche la farina di frumento è trovata ottima e potrà dar luogo a ulteriori riduzioni dei prezzi del pane. Vogliamo qui ricordare ai sindaci, agli Ufficiali Sanitarii dei Comuni ed a tutti i consumatori che siamo in un periodo eccezionalmente esaurito e che per più mesi si dovrà accontentarsi di quello che potrà fornire il Consorzio.

E' quindi assolutamente ingiustificato ed inopportuno ogni pretesa di avere grano superlativo, quale eravamo abituati ad acquistare negli anni scorsi.

Il Consorzio deve provvedersi in lontane regioni; tratta in base ai campi, e poi inoltra la merce ricevuta ai Comuni che l'avevano prenotata.

Il servizio fino ad ora prestato fu ottimo; qualche legno si ebbe dapprima sul granone Plata, in seguito a cui tutti i contratti che il Consorzio aveva stipulato vennero da esso stornati. Una grossa partita di granoturco bulgaro fu messa a ruba e quasi tutti se ne mostrarono soddisfattissimi. Per dimostrare la diversità di gusti e di pretese, basta accennare al fatto che ieri un Comune protestò quel grano stesso che da tutti gli altri era stato trovato buono e perfettamente commestibile. Ripetiamo che, in questi momenti, le esigenze soverchie dovrebbero essere messe in soffitta.

Alcanta Romana fresca si trova all'Emporio Liguana.

## Camera di Commercio

**Prezzi del carbone dal 12 al 15 aprile.** — La Commissione provinciale per il rifornimento del carbone alle industrie, che ha sede presso la Camera di Commercio, rende noto che il prezzo del coke metallurgico, tipo Garasfeld, presentemente disponibile a Venezia ammonta a lire 75 la tonnellata.

Il prezzo indicato s'intende franco vagone Venezia.

**Esportazioni di peli con pelo** Il Ministero del Commercio ha inviato alla Camera di Commercio il seguente telegramma: «Sono state autorizzate Dogana permettere esportazione peli fini con pelo per pelliceria e lavori pelliceria senza bisogno di licenze speciali pervenute al Ministero Finanze».

**La nostra banda ha ripreso i concerti.** — Ieri sera la banda cittadina, egregiamente diretta dal m. Mascagni che le dedica tutte le doti della sua attività ed intelligenza, ha ripreso regolarmente la serie dei suoi concerti, davanti a molto pubblico plaudente.

Ogni numero del programma eseguito s'ebbe ammirati e generali battimanti.

(Veramente il primo concerto della banda fu tenuto giovedì della settimana scorsa, esso però fu turbato dal temporale scatenatosi proprio nell'ora dell'esecuzione)

**Il mercato di ieri.** — Entrati buoi 34; venduti 11 da lire 1050 a 1980. — Vacche entrate 230; vendute 88 da 205 a 580 — Vitelli entrati 124; venduti 63 da 125 a 580 — Una vacca venduta a peso morto fu pagata lire 205 al quintale.

Suini entrati 384; venduti 215 così specificati: da latte 168 da lire 8 a 21 — da 2 a 4 mesi 25 da 25 a 36; — da 4 a 7 mesi 18 da 40 a 58 — da 6 a 8 mesi 4 da 64 a 73 lire.

Pecore entrate 28; vendute 17 per allevamento — Agnelli entrati 53; venduti 44 da lire 0.90 a 0.95 al chilo — Castrati entrati 23; venduti 14 da 1.20 a 1.25 Capretti entrati 12; venduti 10 da 1.15 a 1.20 al chilo.

**Sottufficiale concittadino morto a Torino.** — Giorni fa all'ospedale militare di Torino, s'è spento per una polmonite il nostro concittadino Leo Pizzini, figlio dello scultore Luigi.

Aveva 25 anni ed era stato un mese fa richiamato sotto le armi quale sottufficiale.

I funerali ebbero luogo martedì scorso alle ore 17.30 e riuscivano imponenti assai per concorso di popolo e di amici. Dietro la bara si notava pure il fratello dell'estinto, sig. Etторе, pure scultore, che per venti notti e giorni consecutivi aveva vegliato amaramente al suo capezzale.

Alla famiglia desolata le nostre sincere condoglianze.

**Ricreatore Festivo Udinese** Domenica 18 corr. alle ore 20 i Filodrammatici del R. F. U. rappresenteranno il grandioso dramma, dell'epoca romana, in 5 atti: «Le Pistrine».

Il lavoro già noto per la sua bellezza e per successo che altra volta ottenne, attirerà certamente al Ricreatore, un pubblico numerosissimo.

Negli intermezzi suonerà la banda del Ricreatore.

**La seconda dell'Orco al Zerbin** — Dato il successo riportato dai dilettanti del Zerbin nell'«adotta la scena dell'«Orco» del M. o. premessa, la produzione verrà domenica sera ripetuta dando agli spettatori un numero pubblico che assisterà alla prima rappresentazione di rinnovare gli stessi applausi che gli attori seppero strappare, per la splendida interpretazione della geniale opera.

**Panforte di Siena** fresco giornalmente all'Emporio Liguana.

**Si frattura una spalla.** — Ieri a mezzogiorno venne accolta all'ospedale Caterina Driussi fu Andrea di anni 82, vedova, abitante in via A. L. Moro, la quale cadendo riportò la frattura della spalla sinistra; guaribile in un mese circa.

## Svendita Libreria

Vedere l'interessante elenco in 4 pagina.

## Fra libri e giornali

E' uscito il fascicolo della Rivista Ausonia Hermes della Società Italiana d'incoraggiamento all'industria. Categorie diverse ed importanti pubblicazioni, quali:  
F. Padula: L'industria olearia in Italia; Nel Considerazioni... future sul capitale; Hermes: Il programma pratico di una grande opera; A. M. Tracore: Ballei et-Consolidati; O. Scarpia: Una nuova industria italiana; G. Ciapetti: Per un nuovo regime degli alcool in Italia; M. Conclanti: Un'altra necessità economica; F. Padula: Le commissioni postali in agricoltura; G. Nobile: Il credito agrario in Sicilia nell'ora che volge; V. L. Insanguamento moderno; L. Ratto: Il controllo della corte dei Conti; L. Scolari: Per l'industria della Pesca; M. Cortani e R. Tonolo: Per un «Atlante del paesaggio geografico italiano»; F. Plato: L'Azoto atmosferico. Sull'impiego della calcocianamide; E. Ripanelli: La Scuola industriale di 2.º grado; N. N. Raasani; Hermes: Parte ufficiale.

## Stabilimento Bacologico

**Dott. V. COSTANTINI**  
in Vittorio Veneto  
Premiato con Medaglia d'oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionieri del seme di Milano (1906)

l'Inoculo cellulare bianco-giallo giapponese, l'Inoculo bianco giallo scuro Chinese, bigiallo-oro cellulare sterico poligliallo speciale cellulare, i signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

## Le condizioni del ferito di Teor

### Rivelazioni d'un fosco passato

Il Dose, vittima del feroce attentato fattogli dal nipote (vedi I pagina in cronaca da Teor) fu stamattin operato nella casa di cura del dott. Caverzani.

Il proiettile che gli s'era conficcato nella spalla sinistra gli fu felicemente estratto, e dato lo stato attuale del ferito, s'ha ragione di credere in una sua prossima e completa guarigione.

Accanto al letto del Dose abbiamo trovato stamattin l'Arciprete di Driolassa, pacetto in cui avvenne il delitto, amico del Dose.

Il Reverendo confermò incondizionatamente le informazioni comunicateci dal ferito sui precedenti del feritore; precedenti che si possono sommarariamente così riassumere:

Il feritore e figlio d'una sorella del Dose e si chiama Antonio Degan; ha 42 anni. Rimasto orfano fin da piccino e abbandonato totalmente a se stesso, il Degan fu un fanciullo iravato.

A sei anni fu ricoverato nell'ospizio Tomadini donde frequentemente fuggiva. Conseguentemente fu collocato anche in istituti di discoli.

Raccolto poi a tenuto in conto di figlio da una vecchia coppia di zii, agiati, egli grammai dimostrò attitudine al lavoro, né fu docile.

La debolezza senile dei suoi protettori gli valse per imporre nella casa ospitale la propria volontà e spese molto denaro.

A vent'anni fu arruolato nell'esercito; preferì la marina e durante il servizio spesso volte richiese ed ottenne denaro.

Congedato ritornò a Driolassa, senza però aver cambiato abitudini di vita, né dimostrare attitudini al lavoro; e fu la disperazione dei vecchi parenti.

Gozzoviglio, viaggio, s'ammolliò anche con arti ed inganni estorse denaro ai parenti e tentò di farlo pure presso la banca di Magulago. Riuscì scitogli ciò vano, s'eclissò per sfuggire ai rigori della giustizia.

Ad una data epoca si trovò a Padova; ove da quel tribunale fu condannato per truffa a 22 mesi di carcere.

Ritornò a fare il marinajo; infine chiese denaro ai parenti dicendosi risoluto a emigrare nell'America.

L'esiguità della somma inviategli (L. 350) gli fece cambiar parere e ritornò invece a casa; quindi si recò a Trieste.

Nel frattempo, la zia che l'aveva adottato morì; nel testamento ch'essa redasse, anche per il consiglio del fratello suo, il Dose, al Degan fu lasciata una parte dell'eredità ch'egli poi vendette al Dose per L. 5250.

Per ottenere tal somma, contrariamente ai patti stipulati in un preliminare redatto tra venditore ed acquirente, il nipote ricorse a minacce contro lo zio che, alla fine gli liquidò tutto il credito da lui vantato.

Con quel denaro il Degan viase lontano per parecchio tempo, finché esaurito nello spreco ogni risorsa, fece ritorno a Driolassa pretendendo dallo zio un'altra somma rilevante sul valore della vendita effettuata.

Lo zio, naturalmente, non gli rispondeva diritto di sorta e a semplice titolo di sussidio, una ventina di giorni, gli favorì L. 10. E il nipote s'eclissò di nuovo.

Ier l'altro il Degan, che probabilmente risiedeva ad Udine, prese il treno per recarsi nuovamente al suo paese. Nel tratto di strada che da Rivignano conduce a Driolassa, egli s'accoppiò con un paesano al quale disse chiaramente: «Stasera ucciderò lo zio!»

A notte dopo un lungo agguato, compì il suo misfatto.

Concludendo ci disse monsignore, il Degan è un delinquente nato, almeno si è dimostrato sempre tale.

## ORARIO FERROVIARIO

**Partenze da Udine.**  
Per Venezia: A. 6.55 - A. 8.20 D. 11.35 - A. 13.10 - D. 15.50 - A. 17.25 - D. 20.25  
Per Pontebba: D. 8 - O. 10.14 - A. 16.49 - D. 17.38 - O. 18.55.  
Per Cormons: A. 8.13 - O. 12.55 - O. 15.45 - D. 17.58 - A. 20.19.  
Per S. Giorgio di Nogara: A. 8 - O. 14.23 - A. 18.47.  
Per Trieste (Via San Giorgio): A. 8 - 14.23 - Per Cividale (feriali) 5.52 - 8.7 - 13.5 - 17.25 - 20.15.  
Per Villa Santina (della Carnia) 9.12 - 12.5 - 17.10 - 19.5.  
Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 - 11.40 - 15.20 - 18.15.  
**Arrivi a Udine.**  
Da Pontebba: A. 7.51 - D. 11 - A. 12.49 - A. 17 - D. 20.4.  
Da Venezia: D. 7.51 - A. 9.57 - A. 12.20 - A. 14.41 - D. 17.25 - D. 20.11 - A. 23.7  
Da Cormons: O. 7.33 - D. 11 - A. 12.50 - 19.41.  
Da S. Giorgio Negaro: - A. 9.29 - M. 12.56 - M. 19.40.  
Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.29 - M. 12.56.  
Da Cividale: 7.45 - 9.28 - 14.18 - 18.41 - 21.33.  
Da Villa S. (alla Carnia) 5.57 - 10.54 - 14.50 - 18.14.  
Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 - 12.43 - 15.17 - 19.15.  
Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

## Municipio di Azzano Decimo

A tutto 10 maggio 1915 è aperto il concorso al posto di medico chirurgo ostetrico del primo riparto di questo comune per soli poveri.

Stipendio annuo lire 3000 lorde e lire 800 per indennità cavallo, eventuale assegno di L. 300 per le funzioni di ufficiale sanitario.

Per maggiori chiarimenti richiedere avviso di concorso.

## Lacrime di Pino ANGELO FOSASCHI

### ELIXIR preparato con le gemme di PINO ALPESTRE

su ricetta del Comm. E. POLLACCI già Prof. di Chim. Farm. alla R. U. di Pavia

**GUARISCE radicalmente: BRONCHITI, TOSSI ribelli, CATARRI anche cronici, MALI DI GOLA - RAUCEDINE - ASMA BRONCHIALE.**

Da Notabilità Mediche venne riconosciuto e dichiarato un potente ausiliario nella cura della **TUBERGOLOSI POLMONARE**

**CORREGGE IL CATTIVO ALITO FACILITA L'ESPETTORAZIONE**

In vendita nelle principali Farmacie di Regno.  
Bottiglia grande L. 6 media L. 4 piccola L. 2  
Per pacco postale L. 1.00 in più

Concessionari esclusivi: **G. OGNA & C. - Milano**  
VIA FARINI, 30  
In Udine: **G. COMESSATI**

**In 15 minuti il NEUROXIN Dr. MACCONE**  
vinci Nevralgie, Emicrania Dolori di testa, Dolori di denti.

**Affatto inoffensivo**  
In vendita presso le buone Farmacie.  
Concessionari esclusivi Iscivini & C., Milano, Via S. Barnaba, 12

## DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero **Ferro-China** non trascuri di aggiungere il nome **Bisleri**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia.

Ad una data epoca si trovò a Padova; ove da quel tribunale fu condannato per truffa a 22 mesi di carcere.

Ritornò a fare il marinajo; infine chiese denaro ai parenti dicendosi risoluto a emigrare nell'America.

L'esiguità della somma inviategli (L. 350) gli fece cambiar parere e ritornò invece a casa; quindi si recò a Trieste.

Nel frattempo, la zia che l'aveva adottato morì; nel testamento ch'essa redasse, anche per il consiglio del fratello suo, il Dose, al Degan fu lasciata una parte dell'eredità ch'egli poi vendette al Dose per L. 5250.

Per ottenere tal somma, contrariamente ai patti stipulati in un preliminare redatto tra venditore ed acquirente, il nipote ricorse a minacce contro lo zio che, alla fine gli liquidò tutto il credito da lui vantato.

Con quel denaro il Degan viase lontano per parecchio tempo, finché esaurito nello spreco ogni risorsa, fece ritorno a Driolassa pretendendo dallo zio un'altra somma rilevante sul valore della vendita effettuata.

Lo zio, naturalmente, non gli rispondeva diritto di sorta e a semplice titolo di sussidio, una ventina di giorni, gli favorì L. 10. E il nipote s'eclissò di nuovo.

Ier l'altro il Degan, che probabilmente risiedeva ad Udine, prese il treno per recarsi nuovamente al suo paese. Nel tratto di strada che da Rivignano conduce a Driolassa, egli s'accoppiò con un paesano al quale disse chiaramente: «Stasera ucciderò lo zio!»

A notte dopo un lungo agguato, compì il suo misfatto.

Concludendo ci disse monsignore, il Degan è un delinquente nato, almeno si è dimostrato sempre tale.

## LE PILLOLE ANTIEMORROICALI e purgative

del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio a tutti i mali di mezzo secolo con successo ma soprattutto da tutti coloro che costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, emorroidi capogiri sofferenze cardio-polmonari di ogni genere e che invano sono curati colle più svariate sorta di acque saline, ome di vau-gone d'altraipes.

**FARMACIA BARTOLOMEO PIACERI & MAURO - Padova**  
Venditori in tutte le Farmacie a lire 1.50 il flacone piccolo di 30 pillole oltre 2.50 il flac. grande di 60 pillole.

## Compagnia di Assicurazione GRANDINE e di riassicurazioni

### «MERIDIONALE»

Società Anonima per Azioni Capitale versato L. 3.150.000 - Riserve L. 5.608.828.58  
Direzione in Italiana MILANO presso la **RIUNIONE ADRIATICA DI SIGURTA'**

La Compagnia assume dal 1 aprile la Assicurazione dei prodotti campestri contro DANNI DELLA GRANDINE con e senza franchigia.

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50 per cento agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5 per cento alle polizze a tacita rinnovazione. Abbuono del 10 per cento alle polizze poliennali.

Le polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni.

Agentie in tutti i capiluoghi di Provincia e Mandamento  
Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINGAGLIA, GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Fontani).

## Malattie d'occhi e difetti della vista

**dott. GIULIO LOI**  
Medico Chirurgo Specialista - Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Udine Piazza del Duomo N. 12

## BIANCHI

**La Regina delle BICICLETTE**  
(Fornitore del R. Esercito)

Rappresentante per Udine e Provincia  
**GIOVANNI NADALI**  
UDINE, Arco Via Manin e Piazza Umberto I

## USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI

Nelle malattie lente di pinto (Bronchiti-Asma-Tisi)

Vendesi presso la ditta A. MARZONI & C. - Udine - Udine

## Cronaca teatrale

### TEATRO MINERVA

**Cinema varietà.**

Programma per oggi: Serata unica con repertorio libero degli artisti di varietà.

«Robinet ama disinteressatamente» scena comicesima.

«Luxor e Karnak» film dal vero.

«Alla ricerca degli assassini» dramma sensazionale in due atti.

«Linda della Ville» elegante divette.

«Marius» fenomeno vocale.

«Dulmar - Sampietri» celebre duetto eccentrico il quale svolgerà il seguente programma: Adamo ed Eva - Ottello e Desdemona - Dante e Beatrice grandiose parodie Il Penalista e la serva, duetto comico piccante.

La Direzione avverte che il repertorio suddescritto della coppia Dulmar-Sampietri non è adatto per signora.

Le rappresentazioni incominceranno alle ore 18 (6 pom.)

### TEATRO SOCIALE

**Neve Cine.**

Nuovo programma eccezionale per questa sera soltanto:

«Pathé Journal» con interessanti attualità.

«La morte a Siviglia» Drama romantico in quattro atti. Protagonista la impareggiabile «Asta Nielsen» la più eccelsa artista del cinematografo.

«Ti presento mia cugina» commedia brillante in 2 atti.

Domani si darà il dramma di avventure «Protea».

Sono in preparazione i capolavori: «I soldatini del Re di Roma» - «Il Principe a Itimbenco».

## Cerco 400

restituzione sessanta giorni, con garanzia. Alto interesse. Indirizzare «Progresso» A. Manzoni e C. Udine.

